



LICEO CANOVA FORLÌ
Prot. 0010340 del 23/10/2023
I-1 (Uscita)

Circ. n. 62
Agli studenti e alle studentesse
Ai genitori
Al personale scolastico
Al DSGA
All'Albo online

Oggetto: Divieto di fumo nei locali di pertinenza della scuola

Con la presente si ricorda al personale scolastico e a tutta l'utenza che, in base al Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo nelle scuole viene esteso, oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche, quali aree verdi, cortile, aree ginniche e ogni altro luogo interno alle recinzioni delle sedi dell'Istituto.

Si richiama pertanto l'attenzione sull'importanza del rispetto del divieto di fumo all'interno dell'istituto, nonché la vigilanza da parte del personale affinché la normativa sia rispettata.

Si ricorda che il divieto vige non solo relativamente alle sigarette tradizionali ma anche alle sigarette elettroniche.

La scuola, in qualità di comunità educante, è chiamata ad impegnarsi per diffondere atteggiamenti volti alla tutela del benessere e della salute degli studenti e a far sì che essi acquisiscano comportamenti e stili di vita responsabili, improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

A chi si estende

Il divieto è esteso a tutto il personale scolastico, alle studentesse e agli studenti nonché ai genitori e a tutti gli eventuali visitatori che si trovino nelle aree di cui sopra.

Sanzioni in caso di violazione del divieto

Chiunque violi il divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

I dipendenti della scuola, in aggiunta alla sanzione amministrativa, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Per gli studenti che saranno sorpresi a fumare saranno tempestivamente informati i genitori e, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie a loro carico o dei genitori.

Pagamento della sanzione

Il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria Provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate).

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria dell'Istituto; quest'ultima, ove non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento da parte del trasgressore entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notifica, ha l'obbligo di fare rapporto alla Prefettura, che provvederà in merito.

Vigilanza

I collaboratori scolastici e i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, anche durante la ricreazione, segnalando tempestivamente al Dirigente o in Vicepresidenza eventuali episodi di violazione del citato decreto legge anche mediante l'identificazione degli studenti che violano le predette disposizioni.

Procedura di accertamento

Nei casi di violazione del divieto e nel caso in cui si verificano comportamenti non rispettosi del presente regolamento, gli accertatori dovranno svolgere le seguenti attività:

- a) accertare l'infrazione;
- b) accertare l'identità del trasgressore;
- c) contestare immediatamente al trasgressore la violazione, comunicare tempestivamente in presidenza o vicepresidenza, quindi redigere apposito verbale.

In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento da parte del trasgressore, sul verbale andrà apposta la nota relativa all'accaduto.

Il contravventore maggiorenne, o la famiglia del contravventore minorenni, provvederà al pagamento della sanzione secondo modalità che saranno comunicate all'uopo ed esibirà all'Amministrazione Scolastica la ricevuta dell'avvenuto pagamento entro e non oltre il 60° giorno dalla data di contestazione o di avvenuta notifica, come sopra detto.

Onde evitare sanzioni pecuniarie e disciplinari, pertanto, si invita tutto il personale scolastico e l'utenza al rispetto della normativa vigente nonché al rispetto "della propria salute" e di quella di chi ci circonda.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Raffaella Irene Contrafatto
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse